



COMUNE DI MILANO
 PROVINCIA DI MILANO - REGIONE LOMBARDIA
 ATTUAZIONE P.I.I. CALCHI TAEGGI

Committente

PROIEZIONI FUTURE S.p.A.

via Lesmi 11 - 21123 Milano - Italia
 T. +39 02 58 113 242 F. +39 02 58 11 28 31

PROIEZIONI FUTURE S.p.A.



General Contractor



Borio Mangiarotti

via Lesmi 11 - 21123 Milano - Italia
 T. +39 02 58 113 242 F. +39 02 58 11 28 31
 sede@boriomangiarotti.it
 www.boriomangiarotti.it

Progetto di Fattibilità

Progetto architettonico e paesaggistico

Arch. Carlo Masera
 Dott. For. Roberto Musmeci
 via Piccinni 23 - 20131 Milano
 T +39 02 29407879
 studio@carlomasera.it
 rmusmeci@libero.it

**SOLIDARNOSC OVEST
 MILANO SOC. COOP.**

Progetto infrastrutture e impianti



Ing. Sergio Violetta
 Geom. Tiziano Cavani
 Ing. Manuela Soli
 Ing. Elisa Moruzzi
 Ing. Claudio Arno'
 geol. Claudio Preci

IS - INGEGNERIA E SERVIZI
 via Malavolti 43
 41122 Modena Italia
 Tel +39 059 350060
 Fax +39 059 342750
 E-mail: is@ingegneriaeservizi.it

Comune di Milano
 DIR. URBANISTICA
 PROIEZIONI FUTURE S.P.A.
 PG 0563622 / 2018
 Del 19/12/2018 - 14:43:50
 A: U. AMBITI DI
 TRASFORMAZIONE E

Ambito di Intervento

**Opere di Urbanizzazione Secondaria/Standard qualitativi
 PARCO DELLE CAVE**

Titolo Elaborato

Relazione Illustrativa

Nome file

1804p_c1.18.dwg

Scala

Data

Dicembre 2018

Codice Commessa

PWM_OO.UU2_Cave

Fase

N. elaborato

Rev.

Doc

C1/18

OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA/STANDARD QUALITATIVI

PARCO DELLE CAVE

PROGETTO DI FATTIBILITA'

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SOMMARIO

Sommario	1
1. PREMESSA.....	2
1.1. OPERE DI URBANIZZAZIONE/STANDARD QUALITATIVI PER IL PARCO DELLE CAVE	3
2. STATO DI FATTO	5
3. PROGETTO	7
3.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	7
4. ALLEGATO 1_Elenco elaborati	13

1. PREMESSA

L'area di intervento del P.I.I. Calchi Taeggi è collocata nel Sud Ovest della Città in prossimità del nodo di interscambio Bisceglie ricoprendo una superficie complessiva pari a circa 330.000 mq complessivi.

L'ambito è interessato da un Programma Integrato di Intervento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 42/2007 e disciplinato dalla Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 16 aprile 2008 con atto rep. n. 11.335/3.547 e s.m.i. a tutt'oggi ancora vigente.

Dopo diverse vicissitudini che hanno sostanzialmente impedito l'attuazione del P.I.I. a metà del 2016 gli Operatori hanno avviato con l'Amministrazione un procedimento di variante dell'iniziativa a cui ha avuto seguito da parte degli Stessi - in data 22.01.2018 in forza di intervenuti rapporti con un Investitore Istituzionale - una successiva istanza che esprimeva la volontà di non dare seguito al procedimento di variante ma di dar completa attuazione alla suddetta vigente Convenzione Urbanistica con l'obiettivo di completare l'intero intervento in un ridotto intervallo temporale.

Al fine di realizzare un intervento più efficiente e sostenibile gli Operatori hanno tuttavia ritenuto opportuno, nel rispetto dei vincoli prescrittivi della Convenzione vigente, aggiornare la soluzione planivolumetrica a suo tempo approvata, motivo per cui hanno sottoposto all'Amministrazione una diversa proposta progettuale che non ha inciso sul dimensionamento globale della volumetria insediata (pari a circa 123.000 mq di SLP suddivisa al 72% in funzioni residenziali e rimanente 28% terziarie e commerciali), né tantomeno sulla dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale; viceversa l'aggiornata proposta planivolumetrica, raccolto un primo parere favorevole della Commissione per il Paesaggio nella seduta del 12 luglio 2018, ha consentito agli Uffici competenti di verificare le attuali esigenze "pubbliche" anche in coerenza con i nuovi obiettivi strategici della Città attraverso il coinvolgimento di Settori ed Assessorati competenti oltre ai Municipi direttamente interessati dall'intervento.

Tale rilevante collaborazione ha così determinato una riconfigurazione complessiva delle urbanizzazioni e degli standard previsti - pur nel rispetto delle risorse economiche originariamente previste pari ad un importo residuo complessivo di 32 milioni di euro circa - riassumibili come segue:

- la realizzazione di una nuova infrastruttura primaria parallela alla via Bisceglie con i relativi sottoservizi e arredo urbano;
- una riqualificazione dell'esistente via Calchi Taeggi adeguata ai nuovi insediamenti ed integrata in un sistema urbano prevalentemente verde;
- la realizzazione di un nuovo grande parco urbano a completamento di un sistema di cintura verde da Trenno a San Cristoforo;
- opere di riqualificazione, attrezzatura e connessione all'interno del Parco Cave;
- un plesso scolastico costituito da asilo nido e scuola materna;
- un C.A.M. integrato con sportelli territoriali alla persona;
- il reperimento di risorse per la riqualificazione ambientale e fruitiva dell'area a est di Via Bisceglie interessata da un progetto comunale denominato "Parco Blu".

1.1. OPERE DI URBANIZZAZIONE/STANDARD QUALITATIVI PER IL PARCO DELLE CAVE

La presente revisione del progetto preliminare è stata sviluppata in funzione delle osservazioni e delle richieste di modifiche e/o integrazioni espresse nelle seguenti sedi:

- Conferenza dei servizi del 25.10.2018;
- Municipio 7_Delibera n.26 del 29.10.2018;
- Riunioni e sopralluoghi di verifica con il Direttore del Parco delle Cave e alcuni responsabili dei Settori incaricati di asseverare le opere.

Si conferma che gli interventi di riqualificazione del Parco delle Cave, previsti nell'ambito delle Opere a Scomputo degli Oneri del P.I.I. Calchi Taeggi, hanno un valore complessivo dei lavori pari a cinque milioni di euro. Tra questi gli interventi di seguito identificati con il n. 18 (chiosco area sosta e ristoro in cava Cabassi) e il n. 24 (campi sportivi in area via Quarti) costituiscono Standard qualitativo.

In funzione degli approfondimenti eseguiti sulla fattibilità tecnico-economica delle opere proposte dal Municipio 7 e delle attuali esigenze espresse dai Settori e Assessorati competenti, nel presente Progetto di Fattibilità si prevede di attuare i seguenti interventi prioritari (identificati con un codice numerico rosso nella Tav. 5/18):

- 10_realizzazione percorso ciclo-pedonale di collegamento Ovest (via F.lli di Dio-via Caldera), compresa illuminazione e arredo urbano;
- 11+12_riqualificazione del parcheggio pubblico confinante con via Caldera e a servizio della società sportiva S.C. Verellese;
- 7+7.1+7.2+7.3+10_completamento dell'illuminazione del percorso pedonale esistente intorno al Parco e completamento manto in asfalto (tratti 7+7.2 parte);
- 10+18+21_sistemazione del manto stradale delle viabilità esistenti interne al Parco;
- 24_Area via Quarti: realizzazione campo polivalente pallavolo/basket con illuminazione e compresa sistemazione campo calcio esistente;
- 2_riqualificazione del vascone all'ingresso di via Cancano;
- 3_realizzazione di nuovo parcheggio per auto in via Broggin;
- 8_realizzazione percorso asfaltato all'interno della Cava Aurora e altre opere connesse, compreso servizi igienici pubblici;
- 18_realizzazione di punto ristoro in Cava Cabassi con attrezzature connesse;
- 19_valorizzazione area ex-gasometro;
- 13_Area ortiva Parea: ricostruzione capanno comune, compresi servi igienici pubblici e recinzione lato est;
- 16_Area ortiva Ghiglio: realizzazione recinzione lato nord;
- 25_Area bocce Cabassi: copertura n.2 campi bocce e sistemazione pavimentazione area comune compresi n.2 cancelli d'ingresso;
- 4_installazione di barriera di accesso in via Pompeo Marchesi;
- 5_installazione dissuasore reclinabile in via Rossellini;
- 23_rifacimento ponticello area frutteto;
- 20_ristrutturazione pontili isolati di Cava Cabassi (sponda est);
- 26_realizzazione nuova passerella d'ingresso alla Cava Ongari.

Gli interventi, sopra sinteticamente descritti, sono stati accorpatisi in Progetti Stralcio e sviluppati coerentemente all'assetto paesaggistico e funzionale del Parco, prevedendo tutte le opere di

integrazione e continuità con gli ambiti già realizzati.

I progetti stralcio sono organizzati nel seguente modo:

- Stralci S1, S2a, S2b, S3a, S3b_riqualficazione dei percorsi e delle aree lungo il margine ovest del Parco (Interventi 3, 10, 11, 12, 23, 24);
- Stralci S4a, S4b_riqualficazione dei percorsi e delle aree centrali del Parco (Interventi 4+7);
- Stralcio S5_riqualficazione dei percorsi e delle aree all'interno della Cava Aurora (Intervento 8);
- Stralcio S6_riqualficazione aree di sosta e pontili nella Cava Cabassi (Interventi 16, 20, 21);
- Stralcio S7_riqualficazione area sosta e ristoro e area bocce nella Cava Cabassi (interventi 18, 25);
- Stralcio S8_riqualficazione del vascone all'ingresso di via Cancano (Intervento 2);
- Stralcio S9_valorizzazione area ex-gasometro (Intervento 19);
- Stralcio S10a, S10b_completamento illuminazione pubblica del percorso lungo il margine est (Intervento 7.1);
- Stralcio S11a, S11b, S11c_completamento illuminazione pubblica dei percorsi lungo il margine est (Interventi 7.2, 7.3) e completamento manto in asfalto (tratto 7.2 parte);
- Stralcio S12_realizzazione nuova passerella d'ingresso alla Cava Ongari (Intervento 26);
- Stralcio S13_riqualficazione Area ortiva Parea (Intervento 13).

Gli interventi di "Priorità 2" elencati dal Municipio 7 (Delibera n.26 del 29.10.2018) non sono oggetto del presente Progetto di Fattibilità.

Il suddetto elenco è funzionale all'eventuale aggiunta di opere da realizzare solo nel caso in cui, in sede di redazione e/o asseverazione del Progetto di richiesta del Permesso di Costruire, si verifichi un costo stimato complessivo inferiore a cinque milioni di euro per gli interventi prioritari sopra descritti.

2. STATO DI FATTO

Il Parco delle Cave è uno dei più grandi parchi pubblici del Comune di Milano appartenente ai territori di cintura urbana del Parco Agricolo Sud Milano.

La sua struttura morfologica e funzionale, oltre che le sue principali componenti naturalistiche e ricreative, derivano da numerosi interventi di sviluppo e sistemazione delle ex aree di cava che non sono mai stati interamente compiuti.

Tali interventi sono stati prevalentemente realizzati negli anni 1997-2010, durante il periodo di gestione del Parco da parte dell'Associazione Italia Nostra in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Allo stato attuale ci sono ambiti del Parco consolidati nella dotazione delle principali infrastrutture (sistema dei percorsi e degli accessi, delle acque e della vegetazione) e delle aree attrezzate per il tempo libero (orti comunali, campi sportivi, campi bocce, campi gioco bambini, ecc.), alcune delle quali direttamente gestite dalle associazioni locali (pesca, sport, cultura, ecc.).

Ciò nonostante vi sono ancora molte aree in stato di degrado, soprattutto lungo il margine ovest del Parco (Quinto Romano, via Quarti, via Capri, ecc.), e ambiti dei laghi che risultano ancora poco fruibili, sia fisicamente che visivamente, come ad esempio le aree centrali comprese tra le cave Ongari-Ceruti e Casati.

Alcuni interventi sono stati realizzati solo parzialmente, come ad esempio l'area sosta e ristoro nella cava Cabassi, dove non è stato ancora costruito il chiosco previsto, oppure il "Teatro Aurora", edificio previsto per ospitare eventi e spettacoli all'aperto grazie al riuso di un ex-gasometro appositamente mantenuto nel Parco. Altre opere risultano in stato di degrado sia per problemi legati alla loro gestione, come ad esempio la fontana d'ingresso al Parco da via Cancano, sia per mancati interventi di ripristino, come ad esempio alcune pavimentazioni in ciottoli e cemento ammalorate.

Vi sono infine degli ambiti che, nonostante siano ben configurati, come ad esempio le aree e i percorsi lungo il margine est del Parco (nei tratti compresi tra le aree Caldera e C.na Linterno), risultano incompleti per la mancata dotazione dell'impianto d'illuminazione pubblica o di alcuni elementi di arredo come le barriere di accesso (ingresso di via Rossellini) o le attrezzature di sosta (ingresso di via Pompeo Marchesi).

L'altro problema storico del Parco è il mancato completamento dei principali sistemi di connessione e accesso alla scala metropolitana particolarmente evidente nel tratto che collega via F.lli di Dio con via Caldera lungo il suo margine ovest: in questo caso non sono stati realizzati i principali parcheggi e le aree d'ingresso al Parco (accessi e collegamenti dalle vie F.lli di Dio, Broggin, Capri, Caldera e dal borgo di Quinto Romano), né il percorso ciclo-pedonale previsto per la connessione tra gli ambiti di Boscoincittà e Trenno a nord e gli ambiti di Bisceglie e Calchi Taeggi a sud.

Il sistema delle principali connessioni in direzione est-ovest sono stati realizzati tramite i percorsi in terra battuta che attraversano le aree centrali (da C.na Marazzi a via Pompeo Marchesi) e la Cava Aurora (dall'ingresso di via Brogginì alla zona umida); considerata l'alta frequentazione dei due percorsi, utilizzati come elementi di connessione sia delle aree a parco sia degli ambiti urbani limitrofi (Baggio a ovest e Quarto Cagnino a est), la loro attuale configurazione risulta insufficiente sia per dimensione che per tipologia del fondo stradale, oltre che per la mancanza d'illuminazione pubblica in alcuni tratti.

3. PROGETTO

Come già accennato in premessa la moltitudine delle opere di riqualificazione del Parco delle Cave, che si prevede di realizzare nel presente progetto di fattibilità, sono state organizzate in progetti stralcio che identificano i principali ambiti di intervento sia dal punto di vista morfologico che funzionale.

3.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Progetti Stralcio S1, S2a, S2b, S3a, S3b_riqualificazione dei percorsi e delle aree lungo il margine ovest del Parco (Interventi 3, 10, 11, 12, 23, 24-standard qualitativo)

Nell'ambito del margine ovest, nel tratto compreso tra via F.lli di Dio e via Caldera, si prevede di completare l'intero sistema dei principali accessi al Parco e del percorso ciclo-pedonale di collegamento al contesto urbano in direzione sud-nord, comprese tutte le opere di sistemazione degli spazi aperti connessi e di dotazione delle infrastrutture e degli impianti.

Si prevedono i seguenti principali interventi:

- formazione del percorso ciclo-pedonale che senza soluzione di continuità collega via F.lli di Dio con via Caldera; in corrispondenza delle due strade il percorso si conetterà a nord con il previsto prolungamento della pista ciclabile proveniente dal Boscoincittà (incrocio vie Caldera e Tofano) e a sud con quello proveniente dall'area Cabassi;
- realizzazione e/o riqualificazione delle aree d'ingresso al Parco in corrispondenza delle vie F.lli di Dio, Broggin, Capri, Quarti e Caldera con dotazione degli elementi di arredo e di gestione dei varchi di accesso con le tipologie in uso presso il Parco;
- realizzazione di parcheggio pubblico con ingresso da via Broggin;
- recupero con sistemazione elementare del parcheggio esistente con ingresso da via Caldera e contestuale sistemazione a verde delle superfici sterrate adiacenti;
- formazione di area sportiva nell'ambito di via Quarti tramite ricollocazione e sistemazione del campo di calcio esistente, realizzazione di campo sportivo polivalente (basket, pallavolo), con contestuale formazione di aree attrezzate di accesso e sosta (*il seguente intervento costituisce standard qualitativo*);
- riqualificazione e/o completamento dei percorsi di collegamento con il giardino del PII Broggin (e tramite questo con il centro di Baggio), con le aree centrali del Parco (ambiti di Cascina Marazzi e dell'ex-gasometro) e con l'ingresso alla cava Ongari-Ceruti;
- riqualificazione e/o nuova realizzazione di ponti e manufatti idraulici nei punti di intersezione dei percorsi e delle aree di sosta con il sistema dei corsi d'acqua del Parco;
- indicazioni progettuali per la successiva realizzazione di filari alberati, lungo il percorso ciclo-pedonale e nelle aree a parcheggio, a cura e spesa del Settore Verde e Agricoltura nell'ambito di contratti di manutenzione del verde;
- piantagioni di alberi a gruppo e di fasce arbustate/boscate per il completamento e la connessione al sistema del verde e dei corridoi ecologici esistenti;
- formazione di tappeto erboso per ripristino di suoli e/o completamento delle radure del Parco;

- realizzazione e/o completamento dell'impianto d'illuminazione pubblica, dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche e degli allacciamenti alle utenze.

Progetti Stralcio S4a, S4b_riqualificazione dei percorsi e delle aree centrali del Parco (Interventi 4+7)

Nell'ambito delle aree centrali del Parco, nel tratto compreso tra la Cascina Marazzi e la via Pompeo Marchesi, si prevede di riqualificare il percorso ciclo-pedonale esistente e le aree di accesso e sosta ad esso connesse.

Si prevedono i seguenti principali interventi:

- riqualificazione del percorso esistente tramite rettifica della sua sezione e regolarizzazione delle sue geometrie curve con formazione di pavimentazione in asfalto idro-lavato come esistente posta in continuità al tratto proveniente dall'ambito Cascina Marazzi;
- formazione di area di sosta in corrispondenza delle aree d'ingresso alla Bersagliera con veduta della cava Ongari_Ceruti;
- riqualificazione dell'area di ingresso al Parco da via Pompeo Marchesi con nuova pavimentazione in asfalto idro-lavato e formazione di sedute circolari realizzate a disegno in appoggio ai manufatti in c.a. faccia a vista esistenti, compresa la dotazione degli elementi di arredo e di gestione dei varchi di accesso con le tipologie in uso presso il Parco;
- indicazioni progettuali per le successive piantagioni di alberi a gruppo e/o filare e di fasce arbustate/boscate, per il completamento e la connessione al sistema del verde e dei corridoi ecologici esistenti, a cura e spesa del Settore Verde e Agricoltura nell'ambito di contratti di manutenzione del verde;
- formazione di tappeto erboso per ripristino di suoli e/o completamento delle radure del Parco;
- realizzazione e/o completamento dell'impianto d'illuminazione pubblica, dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche e degli allacciamenti alle utenze;

Progetto Stralcio S5_riqualificazione dei percorsi e delle aree all'interno della Cava Aurora (Intervento 8)

Nell'ambito dell'area recintata gestita dall'Associazione Cava Aurora si prevede di riqualificare il percorso di attraversamento che, essendo aperto al pubblico utilizzo nelle ore diurne, funge da principale collegamento est-ovest delle aree di parco divise dai bacini di cava per un lungo tratto (Casati, Aurora e Cabassi).

Anche in questo caso la riqualificazione del percorso esistente avviene tramite rettifica della sua sezione e regolarizzazione delle sue geometrie curve con formazione di pavimentazione in asfalto idro-lavato posta in continuità ai tratti di collegamento (ingressi via Broggin e Cava Cabassi).

Contestualmente alle opere di sistemazione del percorso si prevedono i seguenti interventi:

- sistemazione del manufatto idraulico che governa lo stramazzo tra i due laghi di cava;
- dotazione di un servizio igienico pubblico (anche per disabili) a supporto delle numerose iniziative sociali e ricreative organizzate dall'Associazione per i cittadini e le scolaresche;
- formazione di tappeto erboso per ripristino di suoli e completamento delle radure del Parco;

- realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque nere e relativo allacciamento alla fognatura pubblica a servizio della nuova sede Pescatori Aurora e del servizio igienico pubblico;
- collegamento alle utenze (acquedotto e energia elettrica) nei punti di recapito esistenti per servizio igienico pubblico;
- eventuale realizzazione e/o completamento dell'impianto d'illuminazione esterno.

Progetto Stralcio S6_riqualificazione aree di sosta e pontili nella Cava Cabassi (Interventi 16, 20, 21)

Nell'ambito in esame è stato valutato attentamente lo stato di consistenza delle pavimentazioni esistenti che lungo i percorsi risultano realizzate in asfalto idro-lavato, con colore d'inerte naturale, che si presenta in ottime condizioni; al contrario le aree di sosta costituite da pavimentazione in ciottoli e cemento hanno subito un rapido deterioramento.

Per questo motivo si prevede di uniformare quest'ultime alle prime con le opportune opere di rimozione e rifacimento dei sottofondi.

Il progetto prevede anche il rifacimento dei pontili isolati collocati lungo la sponda est del lago e destinati alla pesca sportiva e la realizzazione della recinzione nord degli Orti del Ghiglio.

Progetto Stralcio S7_riqualificazione area sosta e ristoro nella Cava Cabassi (interventi 18-standard qualitativo, 25)

Il progetto porta a compimento l'area sosta e ristoro esistente tramite l'introduzione di un chiosco punto ristoro e/o servizio al Parco. L'attuale configurazione si adatta alle nuove esigenze espresse dall'Amministrazione Comunale e in particolare quella di realizzare una sala di dimensioni abbastanza ampie per favorire l'incontro e l'aggregazione dei fruitori del parco, anche nel periodo invernale, primi tra i quali i boccisti che gestiscono e frequentano i campi limitrofi.

Per realizzare il nuovo edificio, secondo quanto concordato con il Comune di Milano, si prevede il riuso del padiglione commissionato allo Studio Albori dalla Triennale di Milano in occasione della XXI Esposizione Internazionale, come parte della mostra "Architecture as Art" tenuta all'Hangar Bicocca nel 2016.

Tale riuso era già previsto nella logica dell'installazione realizzata per la mostra allo scopo di impiegare tutte le componenti del padiglione per costruire un edificio di pubblica utilità in un altro luogo della città.

Il chiosco previsto dal presente progetto è quindi costituito da un'accurata composizione di elementi recuperati dal suddetto padiglione e di nuove componenti edilizie e impiantistiche che consentono di conformare il nuovo edificio alle normative igienico-edilizie vigenti.

L'edificio è così composto da una sala organizzata con tavoli e sedie, da servizi igienici pubblici e per il personale, oltre che da una serie di locali tecnici e di magazzini opportunamente dimensionati in rapporto alle esigenze di conduzione del chiosco.

Nelle parti esterne il chiosco è costituito anche da portici e "dehors", che garantiscono l'utilizzo degli spazi aperti di pertinenza anche nei momenti di pioggia, con affacci privilegiati verso il lago e la piazza.

A completamento dell'opera si prevede la riqualificazione della piazza antistante con dotazione di tavoli e panche oltre che di arredi (portabiciclette, dissuasori, ecc.) secondo una precisa disposizione di ogni elemento per favorire la magnifica vista sul lago e l'ombreggiamento dei punti di sosta. Allo stesso modo si prevedono interventi forestali lungo le sponde antistanti il chiosco e la piazza per ricostruire la veduta verso il lago.

Si prevede infine la riqualificazione dell'area bocce tramite il rifacimento della pavimentazione delle parti comuni, la formazione delle coperture dei campi e la dotazione di due cancelli d'ingresso.

Progetto Stralcio S8_riqualificazione del vascone all'ingresso di via Cancano (Intervento 2)

Si prevede la completa riqualificazione della fontana esistente sia per le opere di sistemazione architettonica e paesaggistica che per la realizzazione di nuovo impianto di alimentazione idraulica ed elettrica, oltre che di ricircolo dell'acqua, allo scopo di garantire il suo pieno e costante funzionamento durante l'intero arco dell'anno e la sua gestione da parte dell'Ufficio Fontane del Comune di Milano.

Progetto Stralcio S9_valorizzazione area ex-gasometro (Intervento 19)

Anche in questo caso il progetto porta a compimento la riqualificazione dell'area dell'ex-gasometro il cui edificio principale fu appositamente risparmiato, dalle opere di demolizione del preesistente impianto, per essere trasformato in una sorta di "gazebo" dove poter svolgere eventi e spettacoli all'aperto (storicamente denominato Teatro Aurora).

Si prevede pertanto la completa ristrutturazione dell'edificio sia dal punto di vista architettonico che strutturale tramite il mantenimento e/o la ricostruzione del suo apparato tipologico decorativo di tipo industriale.

Limitati interventi di modifica e adeguamento dei suoi elementi consentono di rendere l'edificio agibile e funzionale come per esempio:

- la composizione dello spazio porticato esistente in palco con doppio affaccio verso le radure adiacenti;
- la sistemazione delle pavimentazioni e delle scale (compresa eventuale aggiunta di rampa per disabili);
- la riduzione del dislivello esistente tra palco e radure (inferiore a cm.50) tramite leggero rialzo del piano campagna;
- realizzazione dell'impianto d'illuminazione e degli allacciamenti alle utenze.

Progetto Stralcio S10a, 10b_completamento illuminazione pubblica del percorso lungo il margine est (Intervento 7.1)

Il percorso ciclo-pedonale principale che scorre lungo il margine est del Parco, nell'ambito sud di C.na Caldera, risulta asfaltato ma senza dotazione dell'impianto d'illuminazione pubblica. Si prevede pertanto il completamento di tale dotazione in continuità a quella già realizzata.

Si prevede inoltre di dare le indicazioni progettuali per la successiva realizzazione di filari alberati, lungo il percorso in esame, a cura e spesa del Settore Verde e Agricoltura nell'ambito di contratti di manutenzione del verde.

Progetto Stralcio S11a, 11b, 11c_ completamento illuminazione pubblica dei percorsi lungo il margine est (Interventi 5, 7.2, 7.3) e completamento manto in asfalto (tratto 7.2 parte)

Per il tratto 7.2 (compreso tra via Rossellini e via Pompeo Marchesi) si prevede l'uniformazione del percorso agli standard del Parco tramite realizzazione di manto in asfalto idrolavato e l'inserimento dei pali d'illuminazione pubblica posti in continuità a quelli esistenti.

Nei tratti 7.2 (tra area Rossellini e area Linterno) e 7.3, che appartiene all'ambito di rilevanza storica e agricola della Cascina Linterno, l'illuminazione sarà studiata con l'introduzione di elementi poco invasivi rispetto al valore storico-paesaggistico dell'area.

Si prevede inoltre di dare le indicazioni progettuali per la successiva realizzazione di filari alberati, lungo i percorsi in esame, a cura e spesa del Settore Verde e Agricoltura nell'ambito di contratti di manutenzione del verde.

Progetto Stralcio S12_ realizzazione nuova passerella d'ingresso alla Cava Ongari (Intervento 26)

Il progetto della passerella d'ingresso alla Cava Ongari consente di completare il percorso pedonale e ciclabile che attraversa il Parco nel punto di collegamento dell'area Caldera con il Margine Ovest (via Quarti e Quinto Romano).

Il progetto della passerella è stato compreso tra gli "Interventi di salvaguardia e fruizione naturalistica della cava Ongari-Cerutti" di cui all'istanza per richiesta di Autorizzazione Paesaggistica presentata dal C.F.U. di Italia Nostra Onlus in data 7.07.2016 (prot. n.0152611) e autorizzato dalla Commissione per il Paesaggio del Parco Agricolo Sud Milano, con Parere Favorevole nella Seduta del 12.07.2016 (prot. n.155646).

La passerella attraversa l'alveo dei Fontanili Misericordia e Carlaccio, in corrispondenza dei manufatti idraulici esistenti, tramite una struttura in legno naturale interamente sollevata dal suolo allo scopo di non alterare la specifica morfologia degli alvei e delle sponde e, allo stesso tempo, favorire una percezione profonda dell'ambiente e della vegetazione dei fontanili.

La passerella si sviluppa per una lunghezza di circa 140 metri assecondando i dislivelli degli argini attraverso una sequenza di piani inclinati con pendenze inferiori al 5% per garantire l'accessibilità a tutte le categorie di utenti. Il percorso ha una larghezza netta di cm.155 allo scopo di impedire il transito di autoveicoli; con apposita segnaletica sarà prescritta la conduzione a mano delle biciclette. Nei cambi di direzione posti al centro dell'alveo si creano due ripiani con funzione di sosta e di osservazione privilegiata dei corsi d'acqua e dei relativi manufatti di regimazione.

I sostegni verticali sono realizzati con tronchi di robinia o materiale equivalente tagliati a misura e infissi nel terreno senza ausilio di fondazioni. Le travi e l'impalcato sono invece realizzati con legno di castagno o materiale equivalente prismato nelle sezioni che verranno definite in sede di progettazione esecutiva. I parapetti sono costituiti da elementi in acciaio zincato: un corrimano in tubo tondo (analogamente a tutti i manufatti standard del Parco delle Cave) e una specchiatura in rete metallica romboidale sostenuta da funi di acciaio inox.

Il sistema costruttivo garantisce l'assemblaggio a secco di componenti e semilavorati leggeri e modulari da poter posare prevalentemente con l'ausilio di mano d'opera.

Progetto Stralcio S13_riqualificazione Area ortiva Parea (Intervento 13)

Il progetto consente di ricostruire il capanno degli orti distrutto da un incendio alcuni anni fa.

Si prevede il suo inserimento nell'area ad orti nella stessa posizione originaria e con la stessa configurazione tipologica e distributiva a servizio degli orticoltori.

Il capanno nella sua testata ovest ospita un servizio igienico pubblico che sarà opportunamente collegato alle utenze (acquedotto, fognatura e energia elettrica) nei punti di recapito esistenti.

Si prevede infine l'eventuale riparazione/ricostruzione dei tratti di recinzioni ammalorati lungo il margine est dell'area.

4. ALLEGATO 1_Elenco elaborati

C1/18_dicembre 2018_Relazione Illustrativa;

C2/18_dicembre 2018_Stima parametrica dei costi;

TAV. 5/18_dicembre 2018_Planimetria generale di progetto e quadro di unione.